

L'UNIVERSITA' DI NAPOLI STUDIERA' IL COMMERCIO POST-TERREMOTO DEL 2009

15 Luglio 2014

L'AQUILA - Le conseguenze economiche, sociali ed urbanistiche del sisma del 6 aprile 2009, sono state nei giorni scorsi oggetto di studio al dipartimento di Architettura (Diarc) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nell'ambito di un corso formativo di urbanistica commerciale che l'ateneo partenopeo e la Confcommercio Nazionale stanno sperimentando per preparare nuove professionalità in tale settore, ritenuto dalle due istituzioni strategico per lo sviluppo armonico ed integrato del territorio.

Nell'ambito di tale progetto formativo di cui l'architetto Angelo Patrizio è coordinatore per la Confcommercio nazionale, il direttore regionale Confcommercio, Celso Cioni, è stato invitato a portare agli studenti del prestigioso ateneo partenopeo Federico II, una testimonianza tecnica sulle conseguenze che il terremoto del 2009 ha determinato per il sistema commerciale del capoluogo abruzzese.

Alla presenza oltre che degli studenti e dei docenti della facoltà di Architettura fra i quali il professor Francesco Domenico Moccia, oggetto specifico del seminario è stato l'approfondimento sul sistema distributivo del centro storico aquilano che, purtroppo, a cinque anni dal sisma è pressoché desertificato dal punto di vista commerciale: sono infatti meno di 30 le attività reinsediate dopo il sisma su oltre 900 che vi operavano in precedenza.

Il tema è di particolare attualità in quanto per effetto della crisi dei consumi degli ultimi anni, purtroppo, nei centri storici di molte città italiane si sta verificando la diffusione del fenomeno della cosiddetta "desertificazione dei centri urbani" con negative conseguenze dal punto di vista economico e sociale.

"Lo scambio di esperienze con i giovani studenti che stanno sviluppando nel corso nuove competenze professionali è stato molto produttivo - ha dichiarato il direttore di Abruzzo Confcommercio Cioni - e abbiamo intenzione di procedere con ulteriori approfondimenti anche con la presenza dei laureandi nella nostra città nei prossimi mesi e desidero ringraziare l'ideatore di tali corsi, l'architetto Angelo Patrizio, l'Ateneo Partenopeo Federico II ed il Prof. Moccia per la produttiva occasione comunicativa e formativa".